

FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO DI GRUPPO

SEGNALI
EXPERIMENTA



AUDITORIUM COMUNALE DI
URGNANO (BG)

SABATO 8 OTTOBRE 2016

ORE 21.30

MÉLIÈS & ME

Di e con

Michele Cremaschi

Realtime programming, interactive

design: Andrea Cremaschi

Oggetti di scena: Silvio Motta

Costumi: Elisabetta Cosseddu

Collaborazione alla messa in

scena: Umberto Zanoletti

Produzione: Residenza Teatrale

Intlinere

*Con il sostegno di: Fondazione
Cariplo – Bando Être, Consorzio
del Parco dei Colli di Bergamo*



“Quando il cinema era una giovane tecnologia, Méliès ci ha mostrato il suo lato magico. Ho sempre desiderato essere come lui e ora, finalmente, ci proverò. Ma questa volta, tutto avverrà DAL VIVO”

Quando Méliès lo scoprì, il cinema era ancora una giovane tecnologia, che i suoi stessi inventori – i fratelli Lumière – pensavano avere breve vita. Fu lui che, unendo la passione della sperimentazione tecnica ad una fantasia visionaria, creò le “regole” della scrittura cinematografica e ne dimostrò le potenzialità. La tecnologia permette oggi di replicare l'intero processo produttivo del cinema istantaneamente. Riprese, montaggio, sovrainpressioni, editing, proiezione possono essere realizzate e prodotte in tempo reale, creando quello che, sotto il nome di “live cinema”, sta forse dando forma ad un nuovo genere di spettacolo dal vivo. Ci piace pensare che se Méliès avesse avuto tra le mani gli attuali strumenti tecnologici, sarebbe stato in grado di metterli al servizio della sua fervida fantasia, come ha fatto con le rudimentali macchine da presa del tempo. Ci piace pensare che ne avrebbe formalizzato le regole di scrittura e ne avrebbe creato un nuovo linguaggio. Ma ci piace soprattutto pensare che tutto ciò sarebbe stato un altro modo di raccontare i suoi fantascientifici sogni, gli incubi più drammatici, le utopie del ventunesimo secolo.

MICHELE CREMASCHI - Nato il 16.3.1973 a Bergamo. Attore, autore e produttore, attivo nella ricerca sull'applicazione creativa delle nuove tecnologie in scena. Si laurea nel 1997 in Scienze dell'Informazione presso l'Università Statale di Milano con una tesi sull'Intelligenza Artificiale svolta durante un anno di ricerca presso l'IRST (Istituto di Ricerca Scientifica e Tecnologica promosso dalla Provincia di Trento, ora Fondazione Kessler). Fondatore del gruppo *Slapsus*, quartetto incentrato sulla comicità non verbale, e della *Residenza Teatrale Intlinere* (ETRE Lombardia), centro di ricerca, formazione produzione incentrato sulle nuove tecnologie per la scena. Partecipa a numerosi festival teatrali nazionali e internazionali tra cui Santarcangelo, Edinburgh Fringe e altri in Europa, Cina, Africa, Medio Oriente ricevendo numerosi riconoscimenti, tra cui *E-Mix 2011* - premio per la miglior produzione europea di visual theatre. Prende parte anche a festival di arti performative digitali: *LPM 2011*, *Shiny Toys 2012* (Mullehim der Ruhr, Germania); *ArtsIt 2012 - International Conference on Art and Technology (Milano)*. Affianca all'attività teatrale e di ricerca una parallela attività di formazione sull'uso creativo delle nuove tecnologie in scena. Per conto del Comune di Bergamo organizza la rassegna *Nuove Tecnologie in Scena* al Teatro Sociale di Bergamo. Amministra la cooperativa teatrale Erbamil dal 2006 al 2008; fonda, dirige e amministra l'associazione Retrosцена dal 2008 al 2013.

Nell'ambito della digital performance teatrale scrive e dirige:

- “*Méliès & me*” (2012), in scena al Teatro Sociale di Bergamo;

- “*O Rigami O Logrammi*” (2013), in scena al Teatro Sociale di Bergamo;

- “*Augmented Pinocchio*” (2013) – coprodotto da E45 Napoli Fringe Festival - Fondazione Campania dei Teatri e realizzato in collaborazione con LABA - Libera Accademia delle Arti di Brescia;

- “*Vita Nerd*” (2015) – con il sostegno di Regione Lombardia – UnionCamere - Fondazione Cariplo;

- “*Smartstone*” (2016) – produzione Elsinor, nell'ambito del progetto “PlatformShift+.

E' incaricato della ideazione e realizzazione di performance digitali all'interno di programmi della Comunità Europea (Creative Europe), in particolare dei progetti:

- ViSet, (2014-2015), promosso da LABA - Libera Accademia delle Arti di Brescia;

- PlatformShift+, promosso da Elsinor (Milano).

Pubblica l'articolo “*Towards Augmented Coreography*” - scritto con Bernini - Tisato - De Michelis - Plumari, selezionato per la conferenza ArtsIt 2011 Esbjerg, Denmark.

E' docente dell'insegnamento di “Drammaturgia Multimediale” del corso di Scenografia presso LABA - Libera Accademia delle Arti di Brescia per l'anno 2014/2015. Parallela-

mente all'attività di insegnamento accademico, conduce un'attività di formazione su tecniche e poetiche della performance digitale che lo portano ad insegnare, oltre che in varie città italiane, anche a Washington - USA (masterclass “*Multimedia performance programming*” presso la Gallaudet University); Budapest (“*Augmented Stage – interactive holograms*” workshop, 2016, per conto di Pilot Theatre, Londra, nell'ambito del programma Creative Europe), Hamman (Giordania, “*Playing with myself*” workshop, 2011, col sostegno della Società Dante Alighieri). Con parti di alcuni spettacoli partecipa a trasmissioni televisive Italiane e Belghe; tra queste: Zelig off 2009 e Zelig 2010 (Reti Fininvest); “Circo Massimo Show” (Rai2), “BRA” (Rai3); “Sketchup” (Disney Channel).

Produzione artistica

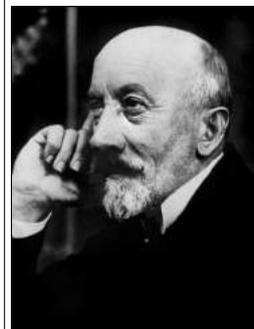
Dal 1998, interprete in diciotto produzioni, andate in scena per più di 1500 repliche in Italia e in quattro continenti:

- *Slapstick Comedies* (1998, Produzione Compagnia Alicante, teatro di strada; attore e autore);

- *Rifiuti Umani* (1999, Produzione Compagnia Erbamil; attore);



- *Alberi* (1999, coproduzione Erbamil, compagnia Corona, Instabile Quick, Alicante; attore e autore);
- *ViaVai* (1999, produzione Erbamil; attore e autore);
- *Synphonia* (1999, produzione Erbamil-Ambaradan; dal 2008, produzione Slapsus; attore e autore);
- *Clown in piazza* (2000, regia Pierre Byland; attore);
- *Francesco di Terra e di Vento* (2001, compagnia Teatro Minimo; attore);
- *Amare Acque Dolci* (2001, produzione Erbamil; attore);
- *ManoLibera – fumetti a teatro* (2004, compagnia Erbamil; dal 2008 produzione ScarlattineTeatro/Luna e Gnac/M. Cremaschi; attore e autore);
- *FairPlay* (2006, produzione Erbamil-Ambaradan; dal 2008, produzione Slapsus; attore e autore);
- *ZooWoobinda* (2007, regia di Marco Cavicchioli; attore);
- *Il Giorno Prima dell'Inizio del Mondo* (2009, ScarlattineTeatro - Luna e Gnac - M. Cremaschi);
- *Tempesta! Shakespeare tuoni e fulmini* (2010, Slapsus – Luna e Gnac);
- *Méliès & me* (2012);
- *"O Rigami O Logrammi"* (2013), in scena al Teatro Sociale di Bergamo;
- *Augmented Pinocchio* (2013, in coproduzione con E45 Napoli Fringe Festival - Fondazione Campania dei Festival);
- *"Vita Nerd"* (2015) - con il sostegno di Regione Lombardia - UnionCamere - Fondazione Cariplo;
- *"Smartstone"* (2016) - prod. Elsinor, nell'ambito del progetto "PlatformShift+.



Georges Méliès (Parigi, 8 dicembre 1861 – Parigi, 21 gennaio 1938), è stato un regista, illusionista e attore francese. Viene riconosciuto come il secondo padre del cinema (dopo i fratelli Lumière), per l'introduzione e la sperimentazione di numerose novità tecniche e narrative, ed è considerato da molti critici come l'inventore della regia cinematografica in senso stretto. A lui è attribuita l'invenzione del cinema fantastico e fantascientifico (che filma mondi "diversi dalla realtà") e di numerose tecniche cinematografiche, in particolare del montaggio, la caratteristica più peculiare del nascente linguaggio cinematografico. È universalmente riconosciuto come il "padre" degli effetti speciali. Scopri accidentalmente il trucco della sostituzione

nel 1896 e fu uno dei primi registi a usare l'esposizione multipla, la dissolvenza e il colore (dipinto a mano direttamente sulla pellicola). Il critico e storico del cinema Georges Sadoul lo definì "Il Giotto della settima arte". Come prestigiatore e illusionista dirigeva il Teatro Robert-Houdin (già del celebre Jean Eugène Robert-Houdin) a Parigi, dove erano messi in scena spettacoli di magia, intervallati talvolta da proiezioni di lanterna magica e persino del kinetoscopio di Thomas Edison. Presente alla prima rappresentazione cinematografica del 28 dicembre 1895, rimase colpito dall'invenzione dei Fratelli Lumière. Intuendo le potenzialità del nuovo mezzo nell'intrattenimento e nella realizzazione di giochi di prestigio, cercò di farsi vendere un apparecchio, ma al rifiuto degli inventori se ne fece costruire una copia dal suo ingegnere. I suoi primi film imitavano quelli dei Lumière (*Partie de cartes*), ma presto trovò un proprio stile, trasferendo nel cinema i trucchi del suo mestiere, filmando rappresentazioni di spettacoli d'intrattenimento. Nel film *Escamotage d'une dame chez Robert-Houdin* si vede per la prima volta un trucco possibile solo con la macchina da presa, cioè una donna che nascosta sotto un telo viene fatta sparire, interrompendo la ripresa, facendola andare e riprendendo a filmare come se non ci fosse stato nessun intervallo: si tratta del più antico esempio di montaggio nel cinema (1896). Nel 1897 attrezzò uno studio a Montreuil, uno dei primi teatri di posa cinematografici. Si trattava di una superficie enorme (17 metri x 66), che univa i pregi di uno studio fotografico (illuminazione di luce naturale grazie al tetto "a serra") a quelli di un grande palcoscenico teatrale. Gli attori (spesso lo stesso Méliès) recitavano di fronte a scenografie appositamente dipinte, secondo la tradizione delle esibizioni di magia e del teatro musicale. Diresse più di 500 film tra il 1896 e il 1914, di durata variabile tra uno e quaranta minuti, dei quali ci sono pervenuti poco più di duecento, alcuni frammentari. Per quanto riguarda il soggetto, i suoi film erano spesso simili agli spettacoli di magia che Méliès usava tenere, con trucchi ed eventi impossibili, come oggetti che scompaiono o cambiano dimensione.

**CIRCUITI
SPETTACOLO
dal VIVO**



Regione
Lombardia